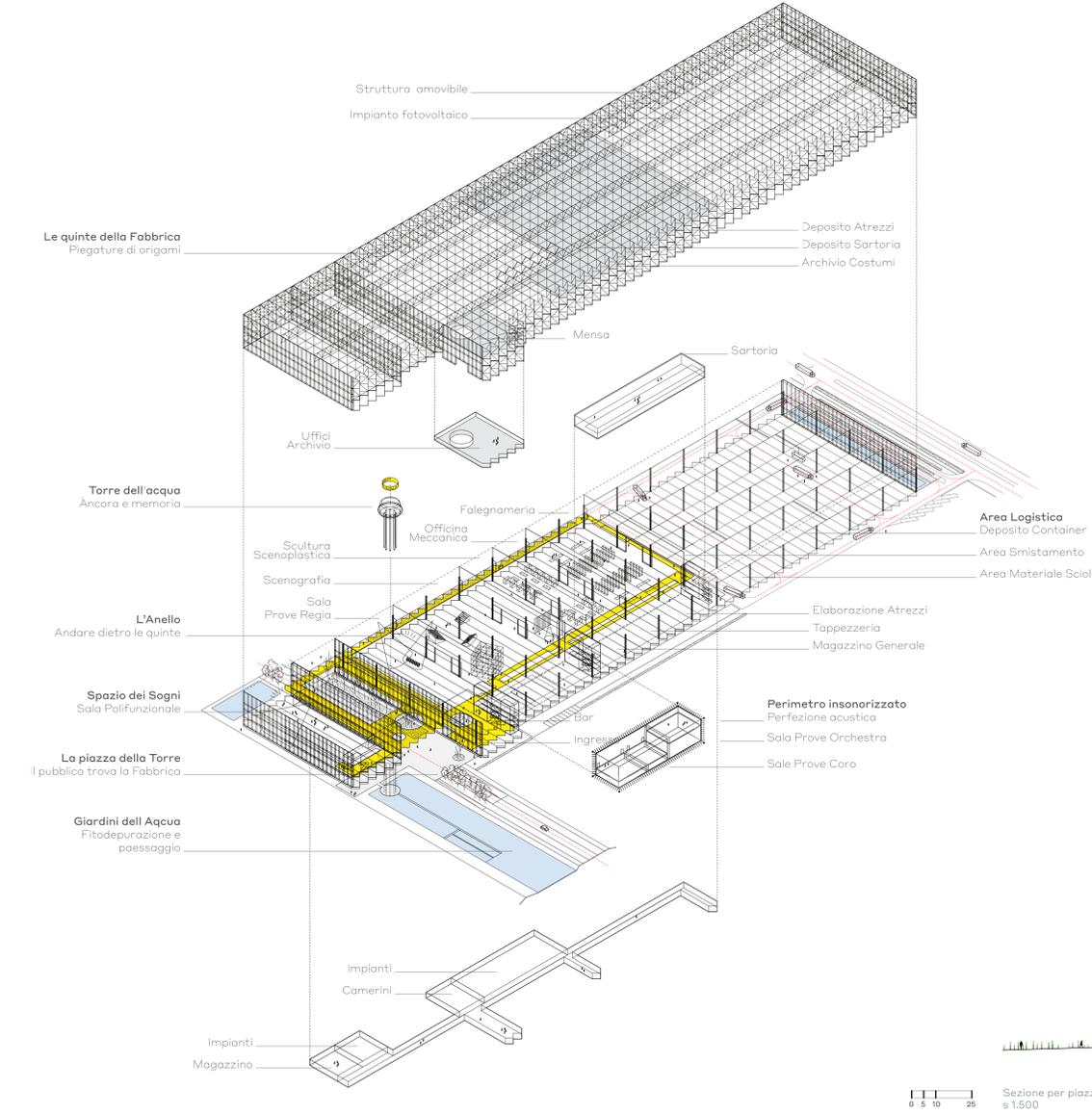




I Giardini d'Acqua e la Piazza della Torre con l'ingresso principale



Luogo di incontro civico

Il Parco della Lambretta e la Magnifica Fabbrica confluiscono nella Piazza della Torre dell'Acqua, all'estremità orientale dei Giardini di fitodepurazione. La Piazza è uno spazio di incontro civico, punto di riferimento per l'intero intervento e luogo di accesso alla Fabbrica, sia per gli artisti e lavoratori, sia per i visitatori.

Giardino nella Galleria

Il piano orizzontale della Piazza si estende ad est e introduce all'area protetta dalla copertura dell'edificio, configurando un magico giardino alberato, come una nuova Galleria. Se l'asse est-ovest di Via Caduti di Marcinelle attraverso questo spazio pubblico in direzione di Segrate, esiste un altro vettore nord-sud di accessi alla Fabbrica e allo Spazio dei Sogni che culmina in un belvedere sul paesaggio agrario a nord, oltre la Torre dell'Acqua. La Piazza coperta è quindi anche punto di incontro tra tutti gli 'attori' del progetto: qui la Fabbrica, la strada, i percorsi del Parco e l'anello espositivo confluiscono e creano uno spazio unico dove anche il semplice passante non potrà che rimanere colpito e incuriosito dalla straordinarietà del luogo. L'ostacolo della strada, che divide in due l'edificio, diventa occasione per creare un ambiente speciale.

La Torre dell'Acqua, simbolo del rinnovamento

La Torre è un prezioso patrimonio del passato industriale dell'area ex Innocenti, che necessita di essere recuperato e valorizzato, come simbolo di rinnovamento e cambiamento. Si propone un'azione di recupero strutturale e superficiale e di utilizzo come supporto dell'insegna della Magnifica Fabbrica. Su di essa potranno anche essere realizzate installazioni artistiche stagionali e verranno pubblicizzati gli eventi che si terranno presso lo Spazio dei Sogni.

Spazio dei Sogni

Alla testa della Fabbrica si trova lo Spazio dei Sogni, un grande contenitore di visioni future, dove la Scala sarà protagonista di una rivitalizzazione che coinvolgerà scuole, associazioni, imprese, istituzioni, enti. Nello Spazio dei Sogni si allestiranno eventi e spettacoli, così da potenziare le attività aperte al pubblico e avvicinare i cittadini al mondo del Teatro. Lo Spazio dei Sogni si configura come un volume autonomo, con proprio accesso e propri servizi, come previsto dal DPP. È stato progettato un collegamento sotterraneo con il resto dell'edificio per garantire una buona circolazione di merci, lavoratori e artisti.

Percorso di visita indipendente e discreto

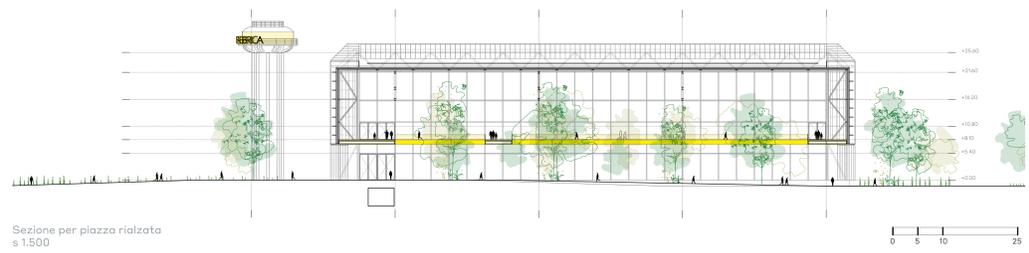
Il concorso per la realizzazione della nuova sede della Magnifica Fabbrica della Scala riunisce diverse esigenze e opportunità per l'ente e per la città. Tra questi, l'aspetto più rivoluzionario è il desiderio di aprire ai visitatori il magico mondo che si nasconde dietro le quinte. È un'opportunità senza pari per la città e per l'istituzione, ma costituisce anche un rischio: le operazioni della Fabbrica devono essere visibili, in modo attraente ed educativo, ma non possono essere interrotte o alterate dai visitatori, che con il tempo cresceranno di numero e di intensità. Per questo motivo è stato progettato un percorso di visita del tutto indipendente da qualsiasi circolazione interna all'attività della Fabbrica, sia per gli operatori dei laboratori, sia per attori, cantanti o musicisti. Questo percorso è l'Anello.

L'Anello

Muovendosi su una quota sopraelevata di 8 metri, l'Anello permetterà a chi arriva di attraversare gli spazi della Fabbrica, percorrere i laboratori, visitare le sale prove e la sartoria, affacciarsi sul deposito, e raggiungere la grande sala prove della regia. L'accesso è in corrispondenza dell'ingresso principale alla Fabbrica, sulla Piazza della Torre dell'Acqua. Da qui parte il percorso verso sud dentro la Spina dell'edificio, ma a una quota non coincidente con nessuno dei livelli di lavoro. Una volta concluso il giro, il percorso termina nella grande sala prove, dove si affaccia di nuovo verso la Piazza e lo Spazio dei Sogni.

Ampio e intuitivo per il benessere dei fruitori

Ma l'Anello non è solo una passerella per guardare giù. È anche pensato in modo sufficientemente ampio per accogliere un percorso espositivo attraverso la storia della Scala, con modelli e pezzi storici, fotografie e disegni, cartelloni e altri testimoni della grande avventura scagliata. E come tutti gli spazi espositivi di buona qualità, si tratta di un percorso semplice e intuitivo, con un accesso unico ed una unica uscita, sviluppato in un unico livello per facilitare la visita a tutti i fruitori.



Vista della Piazza dall'ingresso



Galleria di giardini nella Piazza della Torre dell'Acqua

